



Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO - DIVISIONE VII

COMUNICATO

Il giorno 30 giugno 2009, presso il Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche sociali, alla presenza della dott.ssa Fabiana Natale, si è svolta una riunione indetta per esperire la procedura di conciliazione prevista dall'art. 1, comma 4 della legge 83/2000, di modifica dell'art. 2 comma 2 della legge 146/90 in materia di diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Tale riunione è stata convocata su richiesta delle Segreterie Nazionali delle OO.SS. Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, UGL Trasporti, Salpas Orsa, Fast Ferrovie, a fronte dell'intenzione di proclamare uno sciopero nazionale, in ordine alla vertenza avente ad oggetto:

1. mancata applicazione da parte di Fise del Protocollo d'intesa del CCNL della mobilità, sottoscritto il 30 aprile 2009, presso il Ministero delle Infrastrutture;
2. mancata e/o parziale erogazione delle retribuzioni da parte delle aziende interessate."

Sono presenti:

- Per Federtrasporto/Agens, Sergio Maria Macciò in rappresentanza del Gruppo F.S. S.P.A ;
- Per Fise, Giuseppe Benincasa;
- Per Filt Cgil Naz.le, Gabriele Cerratti;
- Per Fit Cisl Naz.le, Roberto Di Pascale;
- Per Uiltrasporti Naz.le, Marco Verzari;
- Per UGL Trasporti Naz.le, Sandro Vacata;
- Per Salpas Orsa Naz.le, Claudio Fiorenza, Flavio Biraghi e Giovanni Ziccardi;
- Per Fast Ferrovie Naz.le, Antonio Vitiello.

Dopo ampia discussione in ordine alle problematiche di cui all'oggetto, le Segreterie Nazionali dichiarano che il CCNL delle Attività Ferroviarie è il contratto collettivo degli appalti di pulizia FS, in quanto il medesimo è stato adottato dalla stessa Fise e dalle imprese associate con l'accordo di confluenza, sottoscritto con le OO.SS. e stipulato in data 19.11.2005.

[Handwritten signatures and initials]

Le OO.SS., in considerazione del fatto che già in passato la Fise e le altre associazioni datoriali degli appalti di pulizia hanno aderito a rinnovi e riallineamenti economici del CCNL A.F. (edr 2008), rinnovano la richiesta a Fise di aderire a quanto determinato dall'accordo del 30 aprile 2009, con il quale sono stati adeguati i minimi contrattuali ed è stato regolato il progresso economico relativo al CCNL delle Attività Ferroviarie.

Relativamente al pagamento degli stipendi, le OO.SS. ritengono che la mancata erogazione prescinda da qualsiasi momento contingente, in quanto riguarda la remunerazione di prestazioni già rese dagli stessi lavoratori e, dunque, da corrispondere immediatamente.

Fise dichiara di aver legittimamente proceduto alla disdetta dell'accordo di confluenza del 19.11.2005, che portava il settore degli Appalti Ferroviari all'interno del CCNL delle Attività Ferroviarie e, conseguentemente, non avendo sottoscritto il Protocollo ministeriale sul nuovo CCNL della mobilità, ritiene altrettanto legittimamente che le proprie imprese non siano vincolate agli aumenti contrattuali ivi previsti.

Con riferimento a quanto contenuto alla lettera F) del citato Protocollo, Fise ritiene detta dichiarazione non vincolante per le imprese associate e, conseguentemente, le stesse saranno libere di procedere alla tutela dei propri interessi nei termini e nei modi che riterranno più opportuni, anche in considerazione di quanto contenuto nei capitolati delle nuove gare.

Fise rimarca che tale situazione sia addebitabile principalmente alla scelta effettuata dalla committenza di procedere ad indire un nuovo ciclo di gare nel settore, in netta controtendenza con quanto effettuato nel 2005, con il ritorno a gare sostanzialmente al massimo ribasso, fatto questo che lascia prefigurare scenari analoghi a quelli registrati nel 2001 e nel 2002 (come è noto Fise è stata l'unica associazione a non firmare il protocollo del 2 maggio 2002).

Federtrasporto, in rappresentanza di Agens, conferma quanto dichiarato, a nome del gruppo F.S., alla lettera F) del Protocollo del 14 maggio 2009, in merito alle garanzie che il Gruppo FS richiederà alle ditte appaltatrici impegnate negli appalti con il Gruppo stesso, fermo restando che il Gruppo FS procederà in piena autonomia e nei tempi tecnici strettamente necessari, all'affidamento degli appalti di cui trattasi.

Il Ministero del Lavoro, preso atto di quanto su esposto e considerata l'impossibilità di addivenire ad un accordo tra le Parti, dichiara esperita e conclusa con esito negativo la procedura di cui alla L.83/2000.

Il presente verbale viene consegnato in copia alle Parti presenti.

Manicera

Carbone
Volle

FILICGIL
VILTRASPORTI
FISCE

SALPAS/ORSA

VILTRASPORTI
Fest Ferrovie
M. M. M. M.